



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 del Reg.	OGGETTO: Dibattito.
Data 21/01/2015	

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di gennaio

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 21/01/2015, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLICA SEBASTIANO	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI	12) EMMANUELE GRAZIA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO		SI	13) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) RUBBINO CARMELO	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) SINDONI SARA ANNA	SI	
6) PILLERA ALFIO		SI	16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE		SI
7) RUSSO MARIA SERENA	SI		17) GUIDOTTO ANTONIO		SI
8) GIARRIZZO CARMELO		SI	18) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA		SI
10) PRIOLO CARLO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 12

Assenti N. 8

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

Sono presenti il Sindaco e, il Vice Sindaco e gli Assessori Franco, Garasto e Bonina.

Sono, altresì, presenti Il Capo Settore U.T. arch. Meli ed il P.I. Proietto Pitinzano

La seduta è pubblica.

Il Presidente constatato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Il Cons. Salantri chiede all'arch. Meli se ha ricevuto una sua richiesta in merito al problema della caldaia della scuola elementare. Ciò anche per prevenire problemi con la caldaia dell'altra scuola, al fine di tutelare l'Ente e per evitare del verificarsi del problema, posto che una durata quinquennale di una caldaia di una scuola è certamente poco.

Inoltre, per il futuro occorre permettere che si possa intervenire su una caldaia in modo autonomo.

Il Cons. Priolo segnala che in piazza Amendola, prospiciente la SS120, vi è un problema di sicurezza stradale per i pedoni e per gli autoveicoli.

Chiede all'Amministrazione Comunale se e in che modo intenda intervenire. Formula più precisamente tale interrogazione per iscritto e la consegna alla Presidenza.

Alle 19,25 entra il Consigliere Gullotto, presenti N. 13 Consiglieri, assenti N. 7 Consiglieri (Ragaglia, Foti, Pillera, Giarrizzo, Minissale, Guidotto e Pagano).

Il Cons. Rubbino chiede se il Comune di Randazzo parteciperà al progetto/bando "Cluster", il cui avviso è stato emanato dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura e che è correlato all'importantissima manifestazione EXPO Milano 2015. Il suddetto bando/progetto è mirato a valorizzare i prodotti tipici, le strutture paesaggistiche. Chiede se l'Amministrazione Comunale ha inoltrato nei tempi l'istanza di partecipazione.

Il Cons. Sindoni interviene in relazione agli animali domestici rinvenuti morti nel Parco Sciarone ed in vie centrali del paese. Tale moria, come risulta, scaturisce da un deliberato avvelenamento. L'azione dei criminali non costituisce un pericolo solo per gli animali ma per tutta la collettività, soprattutto per i bambini.

Chiede al Sindaco di intervenire affinché sia effettuato un maggiore controllo del territorio, anche sollecitando le Forze dell'Ordine, la Prefettura e l'ASL. Precisa che il deliberato avvelenamento degli animali è un reato penale. Chiede al Sindaco di attivarsi in relazione a questo problema.

Segnala anche il noto atto vandalico che ha avuto ad oggetto un'auto del Comune. Chiede all'Amministrazione Comunale di illustrare lo stato della questione della stipula dell'assicurazione RCT del parco auto comunale, la cui aggiudicazione è avvenuta oggi.

Il Cons. Anzalone interviene sul grave problema dell'avvelenamento dei cani e di altri animali domestici. Afferma che gli autori di tali atrocità debbano essere individuati e denunciati, anche perché tale eccidio di animali domestici perdura da un anno e mezzo.

Il problema deve essere risolto anche attraverso il supporto delle Autorità di Pubblica Sicurezza.

Chiede l'installazione di un semaforo pedonale a Piazza Loreto, ciò anche a tutela delle persone più anziane.

A suo avviso i segnali alla Città si danno anche in queste piccole cose.

Afferma che occorre intervenire in merito alla circolazione stradale ed alla sicurezza di via Umberto per i pedoni che in essa transitano.

Il Vice Sindaco risponde innanzitutto in merito alla partecipazione al Bando "Cluster" ed afferma che il Comune ha inoltrato l'istanza in tempo. Rileva che l'Amministrazione Comunale ha incontrato il dott. Cartabellotta, referente unico dell'EXPO per la Sicilia. Pertanto, assicura che la partecipazione al Cluster Enomediterraneo è garantita.

Precisa che il Comune parteciperà all'EXPO anche con 2 altre iniziative: una correlata alla Città tutelata dall'UNESCO e l'altra promossa da Confindustria.

L'Ass. ai LL.PP. Franco afferma che la gara delle RCA è stata definita in data odierna ed oggi stesso la ditta aggiudicataria ha fornito tutta la necessaria documentazione per consentire già da domani la circolazione regolare dei veicoli comunali, in primis lo scuolabus.

In merito alla sostituzione della caldaia della Scuola Elementare afferma che è stata celebrata la gara ed individuata la ditta aggiudicataria. Precisa che nel contratto di affidamento è stato previsto il funzionamento automatico di ciascuna caldaia.

Per quanto riguarda la rottura della caldaia di soli 6 anni di vita assicura che chiederà chiarimenti al precedente installatore.

Assicura che domani con personale dell'UTC effettuerà un sopralluogo in piazza Amendola per avere contezza dei problemi di sicurezza evidenziati dal Consigliere Priolo.

Alle 19,50 entra il Consigliere Ragaglia, presenti N. 14 Consiglieri, assenti N. 6 Consiglieri (Foti, Pillera, Giarrizzo, Minissale, Guidotto e Pagano).

Il Sindaco interviene sulla problematica dell'avvelenamento di cani ed altri animali domestici comunicando che è stato istituito un apposito tavolo tecnico in Prefettura. Tale tavolo si è rinviato già 2 volte e ad esso, tra i pochi Sindaci del territorio, era il presente il Sindaco di Randazzo.

Questo grave fenomeno dell'avvelenamento dei cani e degli animali domestici a Randazzo assume un aspetto macabro. L'Istituto Zooprofilattico, di cui è stato richiesto l'intervento, ha confermato il deliberato avvelenamento dei cani.

Comunica che venerdì prossimo si terrà un'apposita riunione a seguito della quale si procederà alla denuncia formale del grave atto criminale.

Si dichiara sereno del fatto che ieri si sia proceduto all'aggiudicazione della RCA del parco auto comunale e che già domani gli autoveicoli del Comune possano circolare.

Interviene in merito alla sicurezza delle strade comunali.

Il Cons. Scalisi afferma che dai risultati di una precedente Commissione d'indagine che una parte del territorio Comunale, esattamente parte del centro storico (dal Municipio fino ai Cappuccini) non sia servita dal depuratore Comunale (come risulta anche dalla relazione del prof. Torregrossa).

Evidenzia tale problema perché interpellato dai cittadini di quella parte del territorio che ritengono promuovere una class action. Chiede al Sindaco se i residenti di questo territorio non servito dalla depurazione possano, proprio per tale ragione, essere sgravati dal pagamento della tassa di depurazione. Ciò anche a fine di scongiurare tale class action.

Il Sindaco sottolinea che la mancata erogazione del servizio di depurazione di una parte del territorio comunale è una questione annosa.

Per quanto riguarda la possibilità di sgravare i cittadini che non beneficiano del servizio di depurazione, si riserva di approfondire la questione sotto il profilo giuridico-contabile entro il termine di trenta giorni.

Il Cons. Arrigo rammenta che un anno e mezzo fa aveva redatto una proposta urbanistica (relativa ai boschi).

Premette che il Presidente del Consiglio ha affermato di avere inoltrato tale proposta al Segretario Generale e quest'ultimo all'UTC.

Pertanto, oggi chiede al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale e all'Architetto Aldo Meli, Capo dell'UTC, di conoscere gli esiti e la definizione di questa sua precedente proposta; qualora anche oggi la sua richiesta sarà inevasa, si riserva di agire nelle opportune sedi.

Consegna all'ufficio di presidenza il numero di protocollo della sua citata proposta.

Il Resp. UTC Arch. Meli preliminarmente saluta i presenti.

Fornisce chiarimenti sulla problematica evidenziata dal Consigliere Scalisi. Conferma che quella parte del territorio comunale non è servita dal depuratore di Contrada Ciarambella.

Alle 20.00 entra il Consigliere Pillera, Presenti N. 15 Consiglieri, Assenti N. 5 Consiglieri (Foti, Giarrizzo, Minissale, Guidotto e Pagano).

Rileva che nel 2004 a Randazzo è stato speso un investimento privato che oggi dà lavoro a circa 40 persone.

La valorizzazione del territorio l'attrazione di investimenti privati deve essere lo scopo di tutti gli Amministratori,

Le tasse si pagano se nelle famiglie ci sono entrate derivanti da lavoro.

Si dichiara preoccupato dalla crescente emigrazione. Si cerchi di mettere in campo ogni iniziativa.

Propone una mozione di indirizzo di dare mandato all'Amministrazione Comunale affinché attivi tutti i meccanismi nella direzione di agevolare nello specifico gli imprenditori agricoli, vista la peculiarità agricola del nostro territorio, ad investire in esso.

Il Cons. Anzalone condivide l'intervento del Consigliere Ceraulo.

Interviene preannunciando di non voler essere polemico. A suo parere le critiche della minoranza sono strumentali. Infatti, se da una parte si critica l'Amministrazione Comunale dall'altra occorre essere coerenti e conseguenti.

Afferma "... ma lei come può parlare in questo modo?"

Afferma che l'intervento del Consigliere Scalisi sul depuratore è legittimo. Rileva, tuttavia, che la tassa sul depuratore ce la portiamo da sempre.

Dichiara pubblicamente che, per quanto lo riguarda, si possono portare alla Procura della Repubblica tutti i dossier, dal depuratore al Prusst Valdemone.

Afferma che la maggioranza mesi fa era contestata perché stava per definire un accordo con un gruppo di opposizione del Consiglio Comunale. Gli stessi che contrastavano tale ipotetico accordo oggi vanno a braccetto con il gruppo dei Consiglieri di opposizione che stavano per entrare in maggioranza.

Afferma che, a suo avviso, la "passerella da palcoscenico non possa più produrre gli effetti sperati".

Il Cons. Giarrizzo rileva come in effetti l'auspicio del Consiglio "non agitato" non si è verificato.

Ritiene a proposito del Prusst che l'unica responsabilità del Sindaco è di non aver dato esecuzione a quello che dice l'Allegato 16 secondo il quale il Segretario Comunale è il Responsabile del Prusst. Ciò senza avere comunicato ai 125 Comuni nulla. Bene si è fatto a proposito dell'aver portato in Consiglio questa mancanza perché vuole vedere cosa ora faranno i Comuni ed i professionisti: chi ha fatto il lavoro lo deve avere pagato. Sul Prusst è da fare, come è stato detto, un Consiglio perché si vuole vedere quali sono le intenzioni dell'Amministrazione.

Si chiede come sia finita con il Cinema Moderno, tanto desiderato dalla Città.

Interviene poi sulla via Clarentano e chiede all'Amministrazione Comunale cosa intende fare su questa strada, posto che dopo 6 richieste l'Amministrazione non si è degnata di rispondere.

Chiede chi gestisce il campo sportivo A. Grimaldi.

Chiede, altresì, notizie sullo scuolabus, fermo da venerdì scorso.

Interviene anche sulle criticità sull'emissione della bollettazione TARI, dove non è stato applicato lo sgravio.

Chiede come mai l'Ufficio Tasse sia stato depotenziato con il trasferimento del suo ex Capo Settore all'ufficio del Giudice di Pace.

Sulla mozione del Consigliere Ceraulo si dichiara pienamente d'accordo. Occorre non solo lanciare il messaggio ma anche che chi ha il dovere di recepire lo recepisca.

Dichiara di nutrire titubanze da parte Dell'Amministrazione Comunale.

Il Cons. Ragaglia afferma che le situazioni del Prusst non risalgono a 4/5 anni fa.

Contesta al Consigliere Anzalone di riferirsi a lui, il quale afferma di aver svolto in maniera coerente anche il ruolo di componente della G.M.

Afferma che i Consiglieri di minoranza vengono in Consiglio Comunale con le carte in mano.

Rammenta che sul Bilancio ci sono delle grosse criticità. Proprio tali criticità saranno denunciate nelle sedi competenti.

Si esprime crediti pregressi vantati dal comune. Tali crediti, come si approverà a consuntivo, sono inesigibili.

Teme che sul Prusst possono scaturire danni di milioni di euro.

Invita l'Amministrazione Comunale a riscontrare le diffide di chi ha fatto parte dell'Ufficio Speciale Consortile.

Dichiara che se stasera il Sindaco si dimette anche i Consiglieri Comunali di minoranza si dimetteranno. A suo parere i cittadini vogliono le dimissioni del sindaco.

Afferma che tutti gli uffici del Comune sono allo sbando.

Chiede che sia celebrata la gara del depuratore comunale.

Chiede, ancora, a che punto sia l'ARO.

Sui rifiuti si è proceduto con l'ottava proroga. A suo parere la ditta aggiudicataria del servizio di raccolta integrata dei rifiuti assume personale per compiacere l'Amministrazione comunale. Afferma che su tale problematica vuole vederci chiaro.

Afferma che è dovere dei Consiglieri rendere trasparente l'azione amministrativa del Comune.

Ritiene che occorre evitare che ci siano dei privilegiati.

Invita l'Amministrazione Comunale e gli uffici a spendere i soldi assegnati in Bilancio per i servizi sociali e per l'aiuto ai bisognosi.

Il Sindaco in merito al Prusst si dichiara d'accordo a discutere in Consiglio Comunale le tematiche e problematiche del Programma Prusst (giacché non è un Ente a sé stante). A tal proposito sarebbe opportuno che si discutesse su ciò che è stato il Prusst e la visione del Prusst dell'attuale Amministrazione Comunale.

Dichiara che il Prusst vada condotto in maniera diversa dal passato. Precisa che l'Attuale Amministrazione ha interpellato il Ministero delle Infrastrutture, con il Collegio di Vigilanza per intraprendere le iniziative adottate.

Afferma che il "marchingegno" Prusst non l'ha creato l'attuale Amministrazione ma essa se lo è ritrovato.

Afferma, altresì, che tale programmazione può dare ricadute positive ad un vastissimo territorio.

Rileva che l'atteggiamento critico di molti Comuni non l'ha registrato, anzi molti Sindaci hanno espresso il compiacimento per una nuova e diversa gestione di detto programma. Prima di recedere il contratto dei componenti dell'Ufficio Speciale Consortile si è proceduto con avvedutezza.

Asserisce per le diffide appena notificate che non è detto che abbiano fondatezza giuridica.

Afferma che sul Prusst chi ha sbagliato deve pagare.

Dichiara che l'attuale Amministrazione Comunale stia riportando il Prusst sul binario della legalità.

Il Cinema Moderno è in procinto di essere aperto e nei prossimi giorni detta struttura potrà essere fruita.

Auspica che tale fruizione possa avvenire entro un mese.

Il Cons. Ragaglia rileva che il Sindaco si sta impegnando esplicitamente a portare la questione del Prusst in Consiglio Comunale.

Il Sindaco afferma che si impegna a portare la problematica del Prusst in Consiglio Comunale.

A proposito di un episodio increscioso di sfratto subito da un compaesano artigiano in grosse difficoltà, afferma che come Sindaco si è fatto mediatore tra le parti anche se vi è una sentenza della Magistratura. Un Sindaco non può fermare una sentenza.

Si dichiara d'accordo con il Consigliere Ceraulo.

A suo avviso sarebbe necessario sveltire le procedure burocratiche.

Si dichiara pronto a sperimentare forme di facilitazione anche di fiscalità locale per chi intenda investire a Randazzo.

Per rispondere Al Consigliere Giarrizzo sulla via Clarentano afferma che l'Amministrazione ha sollecitato l'UTC ad intervenire prontamente. Invita l'arch. Meli, presente, ad intervenire in merito.

Tratta, inoltre, la problematica dell'Assicurazione RCA degli autoveicoli comunali.

Sugli sgravi afferma che è stato impossibile provvedervi.

Afferma che l'Ufficio tasse è in fase di riorganizzazione, c'è bisogno di un potenziamento. Su questo si sta lavorando con un certo impegno. Si sta provvedendo alla riorganizzazione di detto Ufficio Tributi.

Il Cons. Pillera come dichiarazione di voto afferma che occorre estendere l'ambito degli imprenditori. Non solo agricoli ma anche del settore della zootecnia e del commercio. Occorre formulare una mozione ad ampio raggio inserendo tutti gli imprenditori.

Posto che il Consigliere Scalisi ha dichiarato che non voterà la mozione, dichiara che non parteciperà alla votazione ed abbandonerà l'aula.

Il Cons. Sindoni afferma che occorre attrarre investimenti di ogni tipo ed imprenditorialità, non solo quella agricola.

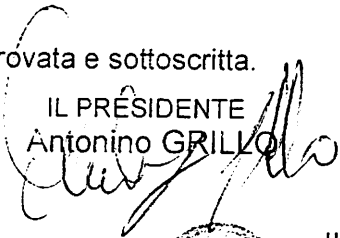
Tuttavia, rileva che nel programma del Sindaco erano previsti questi tipi di intervento a favore dell'imprenditorialità. Pertanto chiede che questa mozione possa essere articolata meglio. In caso contrario la voterà egualmente, posto che essa costituisce uno sprone.

Il Cons. Ceraulo ringrazia i Consiglieri, tutti, che hanno suggerito di argomentare una "sua" mozione, posto che ognuno dice la sua su ogni argomento. Tuttavia, giacché ritiene di aver raggiunto lo scopo, cioè quello di sollecitare l'Amministrazione Comunale ad attrarre investimenti ed imprenditori nel territorio, dichiara di ritirare la mozione.

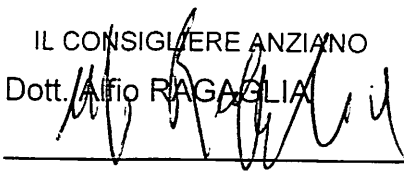
Ultimate le comunicazioni si passa all'o.d.g.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRÉSIDENTE
Antonino GRILLO



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Alfio RIAGAGLIA



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela VITETTA



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal al

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta

SECRETARIALE
Dott. G. V. ...

SECRETARIALE

Il sottoscritto ...

SECRETARIALE

Il sottoscritto ...

SECRETARIALE
Dott. G. V. ...

Il sottoscritto ...

Il sottoscritto ...

Il sottoscritto ...

SECRETARIALE
Dott. G. V. ...

Il sottoscritto ...